

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	78/00108603	ITA:	SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	PUGLIA 97

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: FG - MANFREDONIA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: DEPOSITI MUSEO NAZIONALE DI
MANFREDONIA INV.

OGGETTO: Anfora romana tipo Lamboglia 2

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Area archeologica presso la chiesa di S.Maria di Siponto
(F 164 IN E)

DATI DI SCAVO: Basilica - Ambiente T - US 363 INV. DI SCAVO: SIP89T363
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Fine II sec. - fine I sec; A.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla Nunsell, dura 7.5 YR 8/4, poco porosa con grandi
inclusi rossi. Segni del tornio.

MISURE: Diam. orlo cm 16, alt. res. cm 3,9

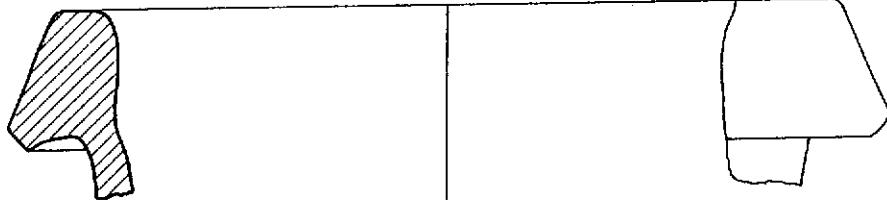
STATO DI CONSERVAZIONE: Si conserva parte dell'orlo e del collo.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Orlo ingrossato a fascia con tesa distinta dal collo troncoconico.
NEG. 813 620/97

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: Sulle anfore Lamboglia 2, contenitori sicuramente di vino, prodotte fra la fine del II e la fine del I sec. a.C. e diffuse in tutto l'Adriatico, esistono a tutt'oggi problemi tipologici e relativi alla conoscenza della dislocazione dei centri di produzione (fornaci sono state rinvenute nel Piceno, alle foci del Timavo e nei pressi di Brindisi). Sul tipo v. da ultimo G. VOLPE, La Daunia nell'età della romanizzazione, Bari 1990, pp.226-7 nn.14-22 con ampia bibliografia.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Sabrina Boldrini**

DATA: **29/09/1992**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ISPETTORE ARCHEOLOGO

(Marina MAZZEI)

Mosse Weller

ALLEGATI:



Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: